



Decreto Dirigenziale n. 502 del 17/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATO CON VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RETE ESTERNA IN MEDIA PRESSIONE - VARIANTE" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CASALBUONO, BUONABITACOLO E SANZA - PROPONENTE SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A. - CUP 6361.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- j. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- k. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- m. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 481474 del 22/06/2012, la Salerno Energia Distribuzione S.p.A., con sede in Salerno alla Via Stefano Passaro, 1, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con VI, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Rete esterna in Media Pressione – Variante" da realizzarsi nei comuni di Casalbuono, Buonabitacolo e Sanza;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio Buonocore - Iovine - Nardò – Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/10/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – che il progetto non deve essere sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e ha confermato il parere favorevole di Valutazione di Incidenza già espresso nella seduta 20/01/2011, con le seguenti prescrizioni:
- l'intervento non deve arrecare nessun danno alla flora presente, soprattutto se si tratta di specie prioritarie;
 - vanno implementati controlli rigidi per evitare le fuoriuscite di metano e, quindi, eventuali incendi;
 - devono essere evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;
 - devono essere utilizzati sempre i mezzi meccanici tecnologicamente più avanzati, al fine di minimizzare le emissioni sonore;
 - si devono adoperare mezzi ed attrezzi meccanici, provvedendo a limitare al massimo emissione o distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
 - i movimenti di terra devono essere limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco, dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, dovranno essere recuperati e/o smaltiti presso impianti autorizzati o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero sia da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia;
 - si dovrà prevedere l'installazione di cartellonistica utile a segnalare la presenza dell'area SIC e la sua importanza naturalistica e che illustri le specie prioritarie presenti.
- b. che la Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28/06/2012, agli atti della U.O.D. 07 della D.G. 05;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

- D.P.G.R. n. 105/2013;
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente della U.O.D. 07,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** non sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e confermare il parere favorevole di Valutazione di Incidenza già espresso nella seduta 20/01/2011, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/10/2013, per il progetto **"Rete esterna in Media Pressione – Variante"** da realizzarsi nei comuni di Casalbuono, Buonabitacolo e Sanza - Proponente Salerno Energia Distribuzione S.P.A, con le seguenti prescrizioni:
 - l'intervento non deve arrecare nessun danno alla flora presente, soprattutto se si tratta di specie prioritarie;
 - vanno implementati controlli rigidi per evitare le fuoriuscite di metano e, quindi, eventuali incendi;
 - devono essere evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;
 - devono essere utilizzati sempre i mezzi meccanici tecnologicamente più avanzati, al fine di minimizzare le emissioni sonore;
 - si devono adoperare mezzi ed attrezzi meccanici, provvedendo a limitare al massimo emissione o distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
 - i movimenti di terra devono essere limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco, dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, dovranno essere recuperati e/o smaltiti presso impianti autorizzati o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero sia da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia;
 - si dovrà prevedere l'installazione di cartellonistica utile a segnalare la presenza dell'area SIC e la sua importanza naturalistica e che illustri le specie prioritarie presenti.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 - alla Provincia di Salerno
 - ai Comuni di Casalbuono, Buonabitacolo e Sanza
 - alla U.O.D. 04 Energia e Carburanti della D.G. 02 Del Dipartimento 51
 - al Corpo Forestale di Sanza con sede alla Via Val D'agri

5. **DI** trasmettere il presente atto al BURC per la pubblicazione ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri